



# COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

## PROVINCIA DI CREMONA

Codice ente 10708 5	ADUNANZA del 30.03.2012
<b>DELIBERAZIONE N. 14</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U."

L'anno **DUEMILADODICI** addi **trenta** del mese di **marzo** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri. All'appello risultano:

AIOLFI DORIANO	Presente
BETTINELLI MARCO	Presente
ZUCCOTTI SABINA	Presente
CABRINI GIUSEPPINA	Presente
SESINI AGOSTINO	Assente
BELLATI MARCO	Assente
DAGHETI CLAUDIO	Presente
VANELLI TAGLIACANE VALENTINO	Presente
DORNETTI GIAN MAURO	Presente
POLLASTRI LORENZO	Presente
BIANCHESSI GIAN BATTISTA	Presente
SIMONETTA CLARA	Presente
PERETTI CARLO	Presente
ZUCCOTTI LUCA	Presente
BOMBELLI ALESSANDRO	Presente
CANIDIO AGOSTINO	Presente
GROPPELLI GUIDO	Presente

Totale presenti 15

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. VIETRI dott. MAURIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. AIOLFI DORIANO in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**II SINDACO** Avv. Dorianio Aiolfi illustra l'argomento come segue :

- come sapete il Decreto Legislativo del 14 marzo 2011 ha previsto l'introduzione dell' IMU – imposta municipale unica ;
- a differenza di quanto si può pensare l'IMU non è totalmente destinata alle casse comunali, così come era per l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) ;
- la metà del gettito IMU andrà direttamente allo Stato, mentre l'altra metà andrà alle casse comunali ;
- non abbiamo dati certi per le modalità di riscossione dell'imposta ;
- le scadenze dovrebbero essere : il 18 giugno 2012 , in quanto il 16 giugno 2012 è un sabato, e il 30 novembre 2012 ;
- dico al pubblico presente di pazientare ancora un pò , in quanto l'amministrazione per tempo fornirà le informazioni del caso per quanto riguarda il calcolo dell'imposta e l'assistenza varia ;
- sempre per chiarezza l'IMU, oltre a prevedere un gettito del 50% nelle casse comunali, ha comportato un taglio corrispondente ai fondi statali compensativi del mancato introito ICI ;
- il mancato introito ICI, collegato al versamento del 50% dell'IMU allo Stato, comporta uno squilibrio di bilancio per il Comune di Bagnolo Cremasco, come per gli altri Comuni ;
- per il Comune di Bagnolo Cremasco tale novità ha comportato uno squilibrio di bilancio, tra entrate ed uscite, di 150.000,00 euro rispetto all'anno 2011;
- pertanto l'Amministrazione è dovuta intervenire con dei ritocchi su IMU ed IRPEF per conseguire il pareggio di bilancio ;
- la Giunta Comunale ha proposto per l'abitazione principale l'aliquota dello 0,45 che corrisponde allo 4,5 per mille ;
- nel 2007 l' imposta comunale sugli immobili - ICI- era pari al 5 per mille ;
- l'aliquota minima dell'imposta comunale sugli immobili – I.M.U. - era pari al 4 per mille con la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota minima di due punti percentuali, per cui si poteva arrivare al 6 per mille o al 2 per mille ;
- oggi portiamo l'aliquota IMU al 4,5 per mille, che è inferiore a quella dell' ICI relativa all'anno 2007 ;
- se è pur vero che la rendita catastale deve essere aumentata del 60% e comunque l'imposta odierna è maggiore rispetto a quella del 2007, le detrazioni sono aumentate ;
- mentre nel 2007 la detrazione per l'abitazione principale era pari a 100,00 euro , oggi è pari a 200,00 euro per abitazione principale e a 50 euro per ciascun figlio a carico;
- di conseguenza, da proiezioni fatte, una famiglia con un appartamento medio/grande o con una villetta ed un figlio a carico non subirà aumenti di imposta rispetto a quella versata nel 2007 o registrerà aumenti minimi;
- comunque è evidente che l'aumento della rendita catastale, pari al 60 %, inciderà su immobili di grandi dimensioni per famiglie che non hanno figli a carico ;
- per quanto riguarda invece i fabbricati diversi, l'aliquota minima è pari al 0,76 per mille, mentre l'Amministrazione Comunale propone l'0,80 per mille ;

- anche in questo caso vale lo stesso discorso dell'aumento della rendita catastale del 60% ;
- mentre per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota proposta è pari allo 0,2 per mille ;

**II CONSIGLIERE COMUNALE** Alessandro Bombelli chiede quanto segue :  
per quanto riguarda l'IMU che deve essere versata allo Stato , essa è riferita a tutta l'IMU o una parte dell'IMU ;

**II SINDACO** Avv. Dorianio Aiolfi risponde quanto segue :

- è riferita a tutta l'IMU ;
- le notizie odierne ci dicono che ci sarà un doppio versamento, una quota allo Stato e una quota al Comune ;
- non abbiamo dati certi ;
- sembra che verranno consegnati alle famiglie due distinti F24 , uno con il codice comunale e l'altro con il codice nazionale ;
- il versamento va effettuato direttamente allo Stato e non transita per le casse comunali ;

**II CONSIGLIERE COMUNALE** Alessandro Bombelli chiede quanto segue :  
la quota del 50% è riferita alle prime case;

**II SINDACO** Avv. Dorianio Aiolfi risponde quanto segue :

- una quota va anche sulla prima casa ;
- dati certi non ve ne sono ;
- l'incertezza ha spinto il legislatore a consentire l'approvazione del bilancio di previsione entro il 30 giugno 2012 ;
- molti comuni stanno aspettando ;
- noi abbiamo ritenuto opportuno approvarlo entro una data corretta sotto il profilo amministrativo, cioè entro il 31 marzo 2012 ;
- storicamente è stata la data abituale ;
- senza bilancio l'attività amministrativa diventa complicata, in quanto occorre operare in dodicesimi sul bilancio dell'anno precedente ;

**II CONSIGLIERE COMUNALE** Alessandro Bombelli rileva quanto segue :  
ad oggi è stato spostato a settembre il termine per modificare l'IMU ;

**II SINDACO** Avv. Dorianio Aiolfi risponde quanto segue :

- noi abbiamo queste previsioni ;
- se a settembre ci dovessero essere scostamenti, si può intervenire ;

**IL SEGRETARIO COMUNALE** precisa quanto segue :

- ho letto anche io qualcosa ;
- è un disegno di legge, che consentirebbe di intervenire entro il 15 ottobre ;

**IL SINDACO** Avv. Dorianò Aiolfi rileva quanto segue :

- la scadenza della prima rata è il 16 giugno 2012, prorogata al 18 giugno 2012 ;
- per quella data dovremo avere dati certi per il pagamento ;
- in base a quanto ci verrà comunicato valuteremo ;

**IL CONSIGLIERE COMUNALE** Alessandro Bombelli rileva quanto segue :  
ci sarà la possibilità di intervenire sul saldo ;

**IL SEGRETARIO COMUNALE** precisa quanto segue :

- ho le stesse notizie ;
- siccome le entrate non sono certe, viene data la possibilità di fare aggiustamenti ;

**IL SINDACO** Avv. Dorianò Aiolfi espone quanto segue :

- nella cartellina abbiamo inserito un regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria ;
- è un regolamento molto semplice, che abbiamo recuperato all'ultimo momento;
- ci sarà la possibilità di cambiarlo ;
- ad oggi, a differenza dell'ICI, per quanto riguarda l'IMU l'Amministrazione ha molto meno possibilità di intervenire ;
- non si può stabilire, ad esempio, che oltre i novanta anni l'IMU non si paga ;
- ci sono dei casi specifici stabiliti dal Governo Nazionale, all'interno dei quali muoverci;
- non possiamo stabilire esenzioni particolari o agevolazioni che riteniamo giuste , ma non previste dalla normativa nazionale ;

**VISTO** gli art. 8 e 9 del Decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;

**VISTO** l'art 13 del D.L. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni della Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 che istituisce in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'imposta municipale propria;

**DATO ATTO CHE** l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e con effetto dal primo gennaio di riferimento;

**CONSIDERATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**ATTESO** che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ;

**DATO ATTO** che il comma 16-quater dell'art. 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24.02.2012 n. 14, ha differito al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

**RITENUTO**, per le ragioni sopra richiamate, doveroso predisporre un Regolamento per la disciplina della nuova Imposta;

**VISTO** lo schema di Regolamento sull'imposta municipale unica composto da 15 articoli, predisposto dagli Uffici Comunali, ritenuto meritevole di approvazione;

**TENUTO CONTO** che le aliquote IMU sono deliberate da ciascun Comune con riferimento alle diverse tipologie di immobili ubicati sul territorio;;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 29.02.2012;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. 26712000, in ordine alla competenza del Consiglio Comunale

**II CONSIGLIERE COMUNALE** Luca Zuccotti , a nome del gruppo consiliare " Rinnova Bagnolo" effettua la seguente dichiarazione di voto :

*""Rinnova Bagnolo, anche in relazione all'emendamento presentato, ritenuto inammissibile , con il quale richiedeva un'aliquota IMU più bassa , dichiara il proprio voto contrario a questo punto all'ordine del giorno ; grazie .""*

**II SINDACO** Avv. Dorianio Aiolfi rileva quanto segue :

- al di là della inammissibilità dell'emendamento, è da capire se quelle minori spese indicate erano reali e credibili per giustificare la minima diminuzione dell'aliquota IMU;
- a novembre viene deliberato l'assestamento, per cui se i soldi mancano da qualche parte vanno reperiti ;
- noi abbiamo deciso 23.000,00 euro di tagli ;
- ne abbiamo discusso con il servizio finanziario ;
- stabilire ulteriori tagli comportava difficoltà nell'arrivare alla fine dell' anno ;
- di conseguenza era impensabile apportare 150.000,00 euro di tagli ;
- abbiamo stabilito degli interventi che necessariamente hanno comportato ritocchi di tariffe ;

**II CONSIGLIERE COMUNALE** Luca Zuccotti rileva quanto segue :

- ribadisco che quello che avevamo proposto prevedeva maggiori tagli per 26.000,00 euro ;
- non abbiamo fatto l'approfondimento ;
- era una linea che intendevamo perseguire ;
- grazie ;

**II CONSIGLIERE COMUNALE** Agostino Canidio, a nome del gruppo consiliare "Bagnolo Insieme" effettua la seguente dichiarazione di voto :

*""- noi siamo di fronte ad una situazione che pone il cittadino al centro dell'attenzione da parte del Governo, della Regione, delle Province e dei Comuni;*

- *avremo preferito che ci fosse un'aliquota IMU inferiore allo 0,45 con attestazione sullo 0,4;*
- *questa aliquota è quella media prevista dal Governo Centrale ;*
- *noi siamo contrari all'aliquota proposta dalla Giunta Comunale.""*

**II SINDACO** Avv. Dorianio Aiolfi risponde quanto segue :

- avremo voluto anche noi ;
- ma l'aliquota IMU dello 0,4 non avrebbe consentito il pareggio di bilancio ;
- l'alternativa sarebbe stata quella di aumentare la seconda casa o i fabbricati diversi;
- Bagnolo Cremasco è anche una realtà produttiva/ industriale importante ;
- l'aumento del 60 della rendita catastale su capannoni incide molto ;
- abbiamo cercato di distribuire in maniera equa i sacrifici ;

**II CONSIGLIERE COMUNALE** Agostino Canidio rileva quanto segue :

- siamo in una fase, in cui tutto quello che facciamo non è supportato da una certezza delle entrate ;
- potremo scoprire di aver sbagliato nell'individuare il parametro utilizzato ;

**II SINDACO** Avv. Dorianio Aiolfi risponde quanto segue :

ci auguriamo di non aver sbagliato ;

**II CONSIGLIERE COMUNALE** Agostino Canidio rileva quanto segue :

- l'aumento della rendita catastale non è una bazzecola , anche se lei dice che ci sono detrazioni per i figli a carico ;
- alla fine faremo i conti con gli aumenti ;

**II SINDACO** Avv. Dorianio Aiolfi risponde quanto segue :

- gli aumenti della rendita catastale e l'introduzione dell' IMU non sono stati decisi dall'Amministrazione Comunale ;
- siamo costretti ad applicare questa imposta con alcuni aggiustamenti ;
- è vero che la rendita catastale è aumentata del 60 % e non è poco ;
- questo aumento di rendita incide su immobili di rilevanti dimensioni ;
- l'aumento della rendita su immobili medio-piccoli viene ampiamente compensata dalla detrazione di 200,00 euro ;
- questo è un dato oggettivo ;
- poi uno può pagare di più rispetto al 2007, pur non avendo una casa grandissima;

- dipende molto anche dalla rendita catastale, che è calcolata anche in maniera singolare ;
- essa non tiene in conto dei metri quadrati, ma dei vani ;
- essa dipende dall'anno di costruzione dell'immobile ;
- ci sono una serie di parametri , tant'è che il Governo ha dichiarato di voler rivedere tali elementi ed in particolare considerare i metri quadrati, che è un parametro più oggettivo;
- il parametro per vani produce situazioni contrastanti ;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

**CON VOTI FAVOREVOLI 10** (Doriano Aiolfi, Marco Bettinelli, Sabina Zuccotti, Giuseppina Cabrini, Claudio Dagheti , Valentino Vanelli Tagliacane, Gian Mauro Dornetti, Lorenzo Pollastri, Gian Battista Bianchessi, Rosolo Crespiatico) - **CONTRARI 5** (Luca Zuccotti, Alessandro Bombelli, Carlo Peretti, Agostino Canidio e Guido Groppelli) - **ASTENUTI NESSUNO**, espressi in forma palese e per alzata di mano dai 15 consiglieri comunali presenti

#### **D E L I B E R A**

- 1) **DI APPROVARE** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU, allegato alla presente deliberazione sotto la lett. a);
- 2) **DI DARE ATTO** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;
- 3) **DI DETERMINARE** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 :
  - **0,45 per cento** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze
  - **0,20 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale
  - **0,80 per cento**, aliquota base, per gli altri immobili (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale), per i terreni agricoli e per le aree edificabili;

- 4) **DI DETERMINARE** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :
- a) **per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
  - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;
- 5) **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012 ;
- 6) **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nell'allegato Regolamento ;
- 7) **DI INVIARE** la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**Successivamente,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi ai sensi di legge,

### **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo .

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA  
IL RESPONSABILE: Vietri Dott. Maurizio

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE  
IL RESPONSABILE: Aiolfi Dott.ssa Sabina



# **Comune di Bagnolo Cremasco**

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

**Anno 2012**

## INDICE

Art. 1 - Oggetto _____	11
Art. 2 – Abitazione principale e sue pertinenze _____	3
Art. 3 - Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari _____	11
Art. 4 - Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili _____	11
Art. 5 - Aree fabbricabili condotte da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli _____	11
Art. 6 - Immobili utilizzati dagli enti non commerciali _____	12
Art. 7 - Aree fabbricabili divenute inedificabili _____	12
Art. 8 - Versamenti effettuati da un contitolare _____	12
Art. 9 - Attività di controllo e interessi moratori _____	4
Art. 10 – Rimborsi _____	12
Art. 11- Attività di recupero _____	12
Art. 12 - Versamenti minimi _____	13
Art. 13 - Differimento dei versamenti _____	13
Art. 14 - Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento _____	13
Art. 15 - Entrata in vigore del regolamento _____	13

## **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dagli articoli 52 e 59 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, compatibilmente con le disposizioni di cui agli articolo 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

## **Art. 2 – Abitazione principale e sue pertinenze**

1. Si definisce abitazione principale l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.
2. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali suindicate, indipendentemente o meno dalla unitaria iscrizione a catasto .

## **Art. 3 – Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari**

1. Ai fini dell'imposta municipale propria si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazioni non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.

## **Art. 4 - Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili**

1. La base imponibile delle aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 504/1992.
2. Al fine di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti e per orientare l'attività di controllo dell'ufficio, con propria delibera la Giunta Comunale determina periodicamente, per zone omogenee, i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio del comune.

## **Art. 5 - Aree fabbricabili condotte da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli**

1. Ai sensi dell'art. 59, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 446/1997, le aree fabbricabili possono corrispondere l'imposta municipale propria come terreno agricolo, sulla base del reddito dominicale, se possedute e condotte direttamente dalle persone fisiche di cui articolo 58, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, conseguentemente la finzione giuridica non opera nel caso in cui il terreno sia direttamente condotto da una società, qualsiasi sia la sua forma giuridica, o altra forma associativa.
2. Nel caso in cui il terreno sia condotto direttamente solo da uno o alcuni dei comproprietari, la finzione giuridica opera esclusivamente nei confronti dei contitolari in possesso dei requisiti di cui al comma 1, mentre per gli altri l'imposta municipale propria dovrà essere versata tenendo conto del valore venale dell'area fabbricabile, rapportata alla propria quota di possesso.

## **Art. 6 - Immobili utilizzati dagli enti non commerciali**

1. L'esenzione prevista dall'art. 7, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, si applica soltanto ai fabbricati destinati a compiti istituzionali ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore.

## **Art. 7 - Aree fabbricabili divenute inedificabili**

1. Su richiesta dell'interessato, il funzionario responsabile dispone il rimborso dell'imposta pagata per le aree divenute inedificabili a seguito di approvazione definitiva di varianti agli strumenti urbanistici generali o attuativi oppure per vincoli imposti da leggi nazionali o regionali, successivamente al pagamento dell'imposta.
2. Il diritto al rimborso è riconosciuto alla contestuale sussistenza delle seguenti condizioni: non vi sia stata, o non vi sia in atto, un'utilizzazione edificatoria in forza di titolo abilitativo edilizio per interventi di qualsiasi natura sulle aree interessate; non vi sia stata o non vi sia in atto alcuna utilizzazione edificatoria, neppure abusiva, dell'area interessata o di una sua parte, a prescindere dagli eventuali provvedimenti amministrativi adottati in merito all'abuso.
3. Il rimborso è pari alla differenza tra l'imposta versata sul valore venale dell'area edificabile e l'imposta che sarebbe dovuta sulla base del reddito dominicale del terreno.
4. Il rimborso compete per non più di cinque periodi d'imposta, durante i quali il tributo sia stato corrisposto sulla base del valore delle aree edificabili e comunque non oltre l'ultimo acquisto a titolo oneroso dell'area stessa.
5. La relativa istanza di rimborso deve essere presentata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data in cui l'area è divenuta inedificabile ai sensi del comma 1 del presente articolo.

## **Art. 8 - Versamenti effettuati da un contitolare**

1. I versamenti dell'imposta municipale propria si considerano regolarmente effettuati anche se effettuati da un contitolare per conto degli altri a condizione che ne sia data comunicazione all'ente impositore.

## **Art. 9 - Attività di controllo ed interessi moratori**

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nell'art. 1, commi 161 e 162 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Sulle somme dovute a titolo di imposta municipale propria a seguito di violazioni contestate si applicano gli interessi moratori pari al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

## **Art. 10 - Rimborsi**

1. Il contribuente può chiedere al Comune al quale è stata versata l'imposta, il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse nella misura stabilita dall'art. 9, comma 2. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dalla data dell'eseguito versamento.
3. Non si dà luogo al rimborso di importi uguali o inferiori ad € 12,00.

## **Art. 11- Attività di recupero**

1. Nell'attività di recupero non si dà luogo ad emissione di avviso qualora l'importo dello stesso per imposta, sanzione ed interessi non superi euro 12,00.

## **Art. 12 - Versamenti minimi**

1. L'imposta non è versata qualora essa sia uguale o inferiore a 10 euro. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.

## **Art. 13 - Differimento dei versamenti**

1. Nel caso di decesso avvenuto nel 1° semestre dell'anno gli eredi, o anche un solo erede per conto degli altri, possono effettuare il versamento in acconto dell'imposta relativa agli immobili ereditati, entro il termine di versamento previsto per il saldo d'imposta. Nel caso di decesso avvenuto nel 2° semestre dell'anno gli eredi, o un erede per conto degli altri, possono effettuare il versamento a saldo dell'imposta relativa agli immobili ereditati, entro il termine previsto per l'acconto d'imposta relativo all'anno successivo.

## **Art. 14 - Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento**

1. Il Comune, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme risultanti da avvisi di accertamento fino ad un massimo di dodici rate mensili ovvero la sospensione del pagamento degli avvisi fino a sei mesi e, successivamente, la ripartizione del pagamento fino ad un massimo di sei rate mensili. Se l'importo complessivamente dovuto dal contribuente è superiore a euro 26.000,00, il riconoscimento di tali benefici è subordinato alla presentazione di idonea garanzia.
2. La sospensione e la rateizzazione comportano l'applicazione di interessi al tasso legale, vigente alla data di presentazione dell'istanza. Il provvedimento di rateizzazione o di sospensione è emanato dal funzionario responsabile del tributo.
3. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza del termine di versamento degli avvisi e dovrà essere motivata in ordine alla sussistenza di condizioni economiche/finanziarie disagiate del richiedente, supportata da idonea documentazione.
4. In caso di mancato pagamento di una rata:
  - a) il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
  - b) l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in un'unica soluzione;
  - c) l'importo non può più essere rateizzato.

## **Art. 15 - Entrata in vigore del regolamento**

1. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2012.